

Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2015

Gentili Colleghe e cari Colleghi,,

anche per quest'anno è stata predisposta una relazione a parte a commento del Bilancio di previsione per l'anno 2015. Tale decisione è maturata tenendo conto di quei principi dettati dal DPR 297/2003 a cui si è fatto riferimento nel corso della relazione al Conto Consuntivo.

Il Bilancio di previsione riporta nella prima colonna i residui attivi presunti a fine esercizio 2014, nella seconda colonna troviamo i totali delle entrate e delle uscite previste per l'esercizio 2015, nella quarta colonna troviamo l'ammontare delle entrate e delle spese che si presume di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio 2015, suddiviso per capitoli di entrata e di spesa.

L'ultima parte del Conto preventivo è riservata al riepilogo delle previsioni di entrata e di spesa, dove vengono evidenziati i risultati netti delle partite correnti e in conto capitale previsti per l'esercizio 2015 confrontati con quelli del 2014.

Passando all'esame delle principali poste iscritte nel Conto preventivo, si ricorda il criterio prudenziale impiegato per la sua stesura; in particolare, tra le entrate si segnalano soprattutto:

- o Le entrate per contributi a carico degli iscritti, costituiscono la massima parte del bilancio dell'Ordine e sono state stimate per l'esercizio 2014 in € 108.156,00; sono state apportate variazioni nella misura dei contributi annuali per gli iscritti all'Albo a causa della diminuzione degli iscritti a seguito di cancellazioni o trasferimenti. A questa cifra si potrebbe aggiungere una ulteriore entrata stimata in 900,00 € per le tasse di nuova iscrizione.
- o Le entrate per servizi resi agli iscritti sono previste in € 29.780,00; di questi un parte preponderante riguarda quanto riconosciuti dalla Federazione Regionale nell'ambito della Convenzione sottoscritta con il nostro Ordine. La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta a minori entrate previste per il comitato parcelle e per le tessere.

Tra le uscite si segnalano invece in special modo:

- o Le spese per gli organi dell'Ente pari Euro 12.850,00.
- o Le Spese per il personale, previste in € 35.900,0.
- o Le spese per accantonamento al fondo TFR (1.900,00 €).
- o Le Spese per l'acquisto di beni e servizi portate in totale a € 39.700,00.
- o I Trasferimenti passivi" (Quote Fed. Reg. Ord. Lazio) € 8.800,00 e si riferiscono al contributo da versare alla Federazione Regionale degli Ordini del Lazio. A questi si deve aggiungere il trasferimento al CONAF (pari a 30.855,00 €) della quota del nazionale che l'Ordine di Roma riscuoterà direttamente dagli iscritti.
- o La partecipazione "strordinaria" all'EXPO: Euro 5.000,0

Concludendo questa breve relazione e dichiarandomi a disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto preventivo per l'esercizio 2015 sottopostoVi.



Il Consigliere Tesoriere
Dot. Agr. Fabiano Mele

